

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER IL SOSTEGNO AL PROGETTO “LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA – LA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (CPPC) PER IL TRIENNIO 2022-2024 (L.R. 27/2021 ART. 24, comma 4, lett. c)” E PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE DELLA LOMBARDIA.

TRA

Regione Lombardia, C.F. 80050050154, P. IVA 12874720159, di seguito indicata come “Regione”, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, qui rappresentata dal Direttore generale della Direzione generale Territorio e Protezione civile, Roberto Laffi, autorizzato alla stipula del presente Protocollo ai sensi della D.G.R. n. XI/ 6074 del 7 marzo 2022;

E

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, di seguito indicato come “Ufficio Scolastico”, con sede legale in Milano, via Polesine, 13, rappresentato dal Direttore Generale, Augusta Celada;

PREMESSO CHE

- la legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” all'art. 3, lettera h) prevede l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado della formazione di base in materia di Protezione civile, con docenti formati sull'argomento ed in grado di collaborare, nella progettazione e attuazione delle azioni formative, con il sistema della protezione civile;
- il Protocollo di Intesa, sottoscritto il 13 novembre 2018 dal Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile, promuove azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della cultura di protezione civile nella scuola;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”, dà nuovo impulso alle questioni della sicurezza e della protezione civile, sottolineando il concetto di una scuola laboratorio di educazione alla cittadinanza, attiva e aperta al contesto esterno e al territorio, per far conoscere la funzione e i compiti delle Istituzioni, degli Enti territoriali e delle associazioni di volontariato ivi operanti;
- il D.P.C.M 11 febbraio 2014 n. 98 “Regolamento di organizzazione del Ministero

dell'istruzione, dell'università e della ricerca" all'art. 8, comma 2, definisce le funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, individuando, tra le altre, quelle di:

- ✓ promozione della ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali;
 - ✓ cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e con gli Enti locali per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti nonché l'istruzione tecnica superiore e i rapporti scuola lavoro;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile, in attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30 (Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile) demanda alle Regioni l'organizzazione e l'attuazione delle attività di prevenzione e di mitigazione dei rischi, perseguibili anche attraverso la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile e l'addestramento;
 - con la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 "Disposizioni regionali in materia di protezione civile" all'art. 24, comma 4, lettera c) la Regione "promuove accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per favorire, mediante iniziative rivolte al sistema scolastico che prevedano la costituzione di reti tra le istituzioni scolastiche e i soggetti che afferiscono al mondo della protezione civile, la diffusione della cultura della protezione civile medesima";
 - con le D.G.R del:
 - 7 marzo 2016, n. 4905, la Giunta regionale ha disposto l'"Approvazione dei progetti "Gli strumenti della legalità dei centri di promozione della legalità (CPL)" e "La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per realizzazione di una rete basata su Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC)" - Schema di Convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per il sostegno ai suddetti progetti (l.r. 17/2015, art. 7 – l.r. 16/2004, art. 4)";
 - 10 aprile 2017, n. 6489, è stato approvato lo: "Schema di atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 15/03/2016 con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USRL), limitatamente al progetto "La Protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per la realizzazione di una rete basata su Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC)" - (D.G.R. n. 4905/2016)";

- 17 gennaio 2018, n. 7802 è stato approvato il progetto “La Protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)” per il biennio 2018-2019” (L.R.16/2004, art. 4)” per il potenziamento dell'attività dei CPPC, il rafforzamento della rete di scuole e per sviluppare azioni di informazione e formazione rivolti a dirigenti, insegnanti e alunni/studenti delle scuole della Lombardia;
- 9 marzo 2020, n.2931 è stato approvato il progetto “La Protezione civile incontra la scuola – la Rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC)” per il biennio 2020-2021” (L.R.16/2004, art. 4)” per il potenziamento dell'attività dei CPPC, il rafforzamento della rete di scuole e per sviluppare azioni di informazione e formazione rivolti a dirigenti, insegnanti e alunni/studenti delle scuole della Lombardia;

Regione e Ufficio Scolastico valutano opportuno proseguire la reciproca collaborazione per lo sviluppo del progetto “*La Protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2022 – 2024*”, alla luce anche della già citata Legge n. 92/2019, che implica un impegno consistente nella formazione dei docenti e nella realizzazione di attività con gli studenti e della nuova legge regionale n. 27/2021 che norma anche le attività per la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente Convenzione Regione e Ufficio Scolastico si impegnano a proseguire:

- il Programma di attività già avviato per agevolare l'interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile, così come definito nel progetto “*La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2022 – 2024*”, allegato e parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, nonché organizzare iniziative di comunicazione, con l'obiettivo di diffondere conoscenze e saperi in materia di Protezione civile;

- a livello regionale quanto promosso a livello nazionale sia con la legge 92/2019 sia con il Protocollo di intesa MI – Dipartimento della protezione civile “*Cultura è.....Protezione civile*”, secondo le linee di indirizzo nazionali, provvedendo a formare una figura di sistema per ogni CPPC che avrà il compito di formare, a sua volta, i docenti della provincia di riferimento.

Art. 3 – Compiti di Ufficio Scolastico

1. l'Ufficio Scolastico si impegna a dare supporto alle scuole nell'attuazione alla legge 92/2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, per la parte dedicata alla cultura della Protezione civile;
2. l'Ufficio Scolastico si impegna a dare attuazione al progetto “*La Protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2022 – 2024*”, con le modalità e nei termini stabiliti dal progetto stesso, impegnandosi, altresì, a non beneficiare di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie, per le attività progettuali oggetto della presente Convenzione;
3. l'Ufficio Scolastico si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle attività previste dal progetto di cui al comma 1, e dei relativi cronogrammi e budget a Regione - D.G. Territorio e Protezione civile, che provvederà, se valutate positivamente, ad approvarle, senza oneri finanziari aggiuntivi, con lettera da comunicare ad Ufficio Scolastico.

Art. 4 – Compiti di Regione

1. Regione Lombardia si impegna a dare attuazione al progetto “*La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2022 – 2024*” con compiti di indirizzo e verifica della realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione.
2. Regione Lombardia si impegna a tenere i contatti con il Dipartimento della Protezione civile per quanto attiene le attività di livello regionale legate al Protocollo di Intesa MI - Dipartimento della Protezione civile “*Cultura è...Protezione civile*”.

Art. 5 – Modalità di monitoraggio delle attività del Progetto

Sarà rinnovata la costituzione del Tavolo interistituzionale, composto da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico, di Regione Lombardia - D.G. Territorio e Protezione civile – , da un rappresentante per ogni Centro di Promozione della Protezione Civile (CPPC) e da un

rappresentante di ogni Ufficio Scolastico Territoriale per la verifica dell'andamento dei lavori e della coerenza delle azioni svolte con quanto previsto dal progetto stesso, nonché per la valutazione di eventuali problematiche connesse allo svolgimento delle attività e la conseguente individuazione di eventuali correttivi.

In caso di modifiche delle priorità regionali, potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, variazioni alle attività previste, senza oneri aggiuntivi.

Art. 6 – Indicatori di valutazione

Per la valutazione delle azioni attuative Regione terrà conto dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi:

- numero di insegnanti e studenti formati;
- numero di istituti scolastici coinvolti;
- numero di azioni svolte;
- numero di enti e soggetti coinvolti;
- rispetto del cronoprogramma;
- rispondenza dei prodotti forniti agli obiettivi dei Progetti e completezza delle relazioni intermedie e finale.

Art. 7 – Tempi di realizzazione

Le attività previste dalla presente Convenzione per il triennio 2022 – 2024, che avranno inizio dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, dovranno concludersi entro il 30 novembre 2024, comprese le attività di rendicontazione.

Art. 8 – Risorse finanziarie e modalità di liquidazione

Per l'espletamento delle attività, Regione contribuirà con la somma massima di € 150.000,00, che sarà erogata all'Ufficio Scolastico, per il tramite di un'istituzione scolastica individuata dallo stesso, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, così suddivisa:

- € 140.400,00, a sostegno delle attività dei CPPC previste dal progetto "*La Protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2022 – 2024*", a fronte dello svolgimento delle attività richieste. Ciascun CPPC potrà avere nel triennio un finanziamento massimo di € 10.800,00, con la possibilità, nel caso di eventuali economie maturate da qualche CPPC, di valutare un incremento della quota max prevista per i CPPC che abbiano

superato il limite di finanziamento previsto;

- € 6.000,00 per le attività di gestione contabile e di rendicontazione sia delle attività svolte per lo sviluppo dei progetti, sia delle spese sostenute;
- € 3.600,00 per la gestione della piattaforma dedicata ai CPPC.

Il contributo complessivo di € 150.000,00 sarà erogato nel triennio in 5 *tranche*:

- 1^a tranche nel 2022: € 50.000,00, di cui euro 2.000,00 per la scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale, € 1.200,00 per la scuola che gestisce il sito ed € 3.600,00 a ciascun CPPC. I CPPC riceveranno la quota di finanziamento dopo aver inviato all'USR Lombardia gli Accordi di rete rinnovati e conformi ai contenuti della presente Convenzione, per la realizzazione delle attività previste dal progetto allegato alla presente Convenzione che dovrà essere rendicontato alla Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione entro il 30 novembre 2022, con l'invio della relazione sull'andamento del progetto con un aggiornamento della pianificazione delle attività e della rendicontazione finanziaria. La quota di finanziamento destinata alla scuola che gestirà il sito e alla scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale sarà erogata a dicembre 2022 previa rendicontazione delle attività svolte;
- 2^a tranche, luglio 2023: € 23.400,00, di cui € 1.800,00 per ciascun CPPC, quota che dovrà essere rendicontata alla Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione entro il 30 giugno 2023, con l'invio della relazione sull'andamento del progetto con un aggiornamento della pianificazione delle attività e della rendicontazione finanziaria;
- 3^a tranche, dicembre 2023: € 26.600,00, di cui € 2.000,00 per la scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale, € 1.200,00 alla scuola che gestisce il sito, ed € 1.800,00 per ciascun CPPC, che dovranno essere rendicontati alla Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione entro il 30 novembre 2023, con l'invio della relazione sull'andamento del progetto con un aggiornamento della pianificazione delle attività e della rendicontazione finanziaria;
- 4^a tranche, luglio 2024: € 23.400,00, di cui € 1.800,00 per ciascun CPPC, che dovranno essere rendicontati alla Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione entro il 30 giugno 2024, con l'invio della relazione sull'andamento del

progetto con un aggiornamento della pianificazione delle attività e della rendicontazione finanziaria.

- 5^a tranche, dicembre 2024: € 26.600,00, di cui € 2.000,00 per la scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale, € 1.200,00 alla scuola che gestisce il sito, ed € 1.800,00 per ciascun CPPC, che dovranno essere rendicontati alla Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione entro il 30 novembre 2024, con l'invio della relazione sull'andamento del progetto con un aggiornamento della pianificazione delle attività e della rendicontazione finanziaria.

La documentazione giustificativa delle spese sostenute da ciascun CPPC dovrà essere conservata agli atti di ogni scuola, per le eventuali verifiche che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare.

Si dà atto che la spesa a carico di Regione, di cui al presente articolo, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio Scolastico nei confronti di Regione medesima.

Le somme erogate sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'IVA.

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili al coordinamento, alla progettazione e realizzazione delle Iniziative, nonché alla relativa gestione amministrativa. Nello specifico, sono ammissibili i seguenti costi: a) coordinamento e progettazione; b) gestione amministrativa; c) rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative; d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto; e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.

Sarà previsto un Codice Unico di Progetto (CUP), obbligatorio e previsto dalla normativa, attribuito al progetto regionale che dovrà essere indicato per ogni attività di carattere contabile e amministrativo da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative della Provincia.

Art. 9 – Referenti

Per la realizzazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti referenti responsabili:

- per Regione:

- il Dirigente dell'Unità Organizzativa Protezione civile della D.G. Territorio e Protezione civile;
- per Ufficio Scolastico:
 - il Dirigente dell'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Art. 10 – Attività di Comunicazione

Per tutti i prodotti di comunicazione e sensibilizzazione dovrà essere utilizzato il logo regionale della protezione civile, unitamente a quello dei CPPC e a quello dell'Ufficio Scolastico regionale, secondo modalità previamente concordate tra l'Ufficio Scolastico e la Direzione Generale competente della Giunta regionale.

Art. 11 – Patto di riservatezza

Ufficio Scolastico si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente convenzione, anche successivamente alla cessazione delle relative attività, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza.

Art. 12 – Responsabilità, manleva e recesso

1. L'Ufficio Scolastico è responsabile dell'esatto adempimento delle attività di cui alla presente convenzione. Inoltre, sarà ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, a meno che non provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare. In assenza di motivate giustificazioni, Regione potrà recedere unilateralmente dalla presente convenzione, con revoca totale o parziale delle somme previste e relativo eventuale recupero delle quote già liquidate, previa diffida formale ad adempiere.
2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti è di competenza di Regione.
3. L'Ufficio Scolastico esonera e solleva Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dall'esecuzione di azioni poste in essere nell'attuazione della presente convenzione.
4. Nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente Convenzione, è tenuta a dare all' Ufficio Scolastico un congruo preavviso, riconoscendo un contributo per le attività già svolte, purché debitamente documentate.

Art.13 – Trattamento dei dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. n. 196/03 e della normativa in vigore.

Art. 14 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. A tale scopo, qualora Ufficio Scolastico abbia pretese da far valere, notificherà domanda a Regione, che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.
3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Milano, lì _____

Per Regione: il Direttore Generale della D.G. Territorio e Protezione civile
Dottor Roberto Laffi

Per Ufficio Scolastico: il Direttore Generale
Augusta Celada

LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA – LA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (CPPC) PER IL TRIENNIO 2022-2024 (L.R. 27/2021 art. 24, comma 4, lett. c).

1. Contesto

La Scuola è il contesto formativo ideale per l'attivazione di percorsi educativi didattici trasversali alle diverse aree e discipline per trattare temi inerenti la sicurezza e la protezione civile. Appare chiaro che un percorso educativo in chiave di formazione e prevenzione globale dell'allievo, come processo di crescita del futuro cittadino, non possa essere lasciato ai singoli Enti che operano anche in modi diversificati nei territori della regione.

Nel corso di questi ultimi anni, il MI ha dato impulso ai temi della sicurezza e protezione civile, con:

- la Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", sottolineando il ruolo strategico di una scuola quale laboratorio di educazione alla cittadinanza attiva, aperta al contesto esterno e al territorio per far conoscere la funzione e i compiti delle Istituzioni, degli Enti territoriali e delle associazioni di volontariato lì operanti;
- il Protocollo di Intesa, sottoscritto il 13 novembre 2018 dal Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile, promuovendo azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della cultura di protezione civile nella scuola;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" all'art. 3, lettera h) prevedendo la formazione di base in materia di protezione civile con docenti formati sull'argomento ed in grado di collaborare, nella progettazione e attuazione delle azioni formative, con il sistema della protezione civile.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Protezione civile, d'altro canto:

- ha individuato nel Codice della Protezione civile (d.lgs. 2/2018) passaggi importanti per la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile (art. 2 comma 4 lettere c, e, g);
- ha avviato due campagne, in collaborazione con le regioni:
 - "Io non rischio Scuola" che si rivolge alla Scuola primaria con l'obiettivo di raccontare la Protezione civile tramite i volontari, selezionati e preparati per

utilizzare metodologia e kit didattico secondo le indicazioni standard del Dipartimento della Protezione civile e dei partner INGV, ANPAS e ReLuis;

- o *“Anch’io sono la protezione civile”* con i campi scuola dedicati ai ragazzi dai 10 ai 16 anni d’età per promuovere la cultura di protezione civile attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative che di carattere pratico.

L’aggiornamento della normativa nazionale – D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della Protezione civile - conferma e rinforza l’impegno delle Regioni nel campo della formazione e della diffusione della cultura di Protezione civile (rif. art. 2, comma 4. Sono attività di prevenzione non strutturale di Protezione civile quelle concernenti tra le altre, le lettere: c) la formazione e l’acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale; e) la diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l’adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini; g) la promozione e l’organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità, sul territorio nazionale al fine di promuovere l’esercizio integrato e partecipato della funzione di Protezione civile).

Regione Lombardia con la nuova legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021, articolo 29, comma 4, lettera c) promuove la collaborazione con l’Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per favorire la costituzione di reti tra le istituzioni scolastiche e i soggetti che afferiscono al mondo della protezione civile e la diffusione della cultura della protezione civile.

La collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, avviata nel 2016, ha prodotto in particolare:

- la creazione di 13 CPPC dislocati nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano (2 reti), Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese. I CPPC, reti di scopo di inter-ambito, hanno nel ruolo di regia coinvolto e interessato oltre 170 scuole della Lombardia;
- la formazione di oltre 100.000 studenti e insegnanti;
- il logo dei CPPC;
- il sito web dei CPPC: www.retiscuoleprotezionecivilelombardia.it gestito da una istituzione scolastica individuata attraverso una procedura di selezione pubblica;

- i roll up, progettati realizzati dagli studenti, posizionati all'ingresso delle scuole con le spiegazioni del progetto e delle buone pratiche di protezione civile;
- in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato della Protezione civile locale, giornate di formazione, di addestramento e attività di protezione civile (es. montaggio tende, preparazione di sacchetti di sabbie per arginare alluvioni, dimostrazioni per l'antincendio boschivo, pronto soccorso, comunicazioni radio, ecc.);
- video, ricerche e sistemi informativi utili per il sistema regionale di Protezione civile, e soprattutto per l'informativa di protezione civile ai genitori;
- percorsi curricolari coerenti con le competenze della Protezione civile;
- percorsi di alternanza scuola lavoro e PCTO legati al mondo della Protezione civile;
- l'elaborazione di un modello di corso di formazione per dirigenti scolastici e docenti che è stato sperimentato da alcuni Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC);
- la costituzione di un tavolo interistituzionale, con il coinvolgimento di rappresentanti anche dei CPPC, che ha consentito non solo il monitoraggio delle azioni provinciali ma anche la creazione di un sistema integrato regionale di educazione alla cultura della protezione civile;
- la collaborazione tra CPPC e i sistemi provinciali di Protezione civile.

2. Finalità

Continuare la collaborazione interistituzionale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il settore Protezione civile della Regione Lombardia al fine di agevolare l'interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile:

- potenziando il ruolo strategico dei CPPC a livello provinciale;
- diffondendo la cultura della Protezione civile nelle scuole di ogni ordine e grado in risposta alla Legge n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- coinvolgendo docenti e dirigenti scolastici e i referenti delle Organizzazioni di Volontariato che dispongono di strutture, mezzi, materiali e soprattutto uomini e donne che fanno della solidarietà e della cittadinanza i punti cardine della loro azione di volontariato;
- favorendo la diffusione di informazioni e la raccolta di materiali e documenti attinenti ai CPPC e alle attività di educazione nell'ambito della Protezione civile attraverso la creazione di una piattaforma dedicata;

- collaborando alla realizzazione di percorsi di PCTO.

3. Soggetti beneficiari del finanziamento

- I soggetti destinatari del finanziamento saranno i Centri di promozione della Protezione Civile (CPPC) costituiti nell'ambito delle precedenti Convenzioni, le cui scuole capofila sono: I.T.S. Giacomo Quarenghi (Bergamo), I.S. Primo Levi (Brescia), I.I.S. Da Vinci-Ripamonti (Como), I.I.S. Galileo Galilei di Crema (Cremona), I.T.S. Francesco Vigano' di Merate (Lecco), I.T.A.S. A. Tosi (Lodi), L.A. Giulio Romano (Mantova), I.T.I.S. Cartesio Cinisello Balsamo (Milano), I.I.S. Niccolò Machiavelli Pioltello (Milano), I.I.S. Mosè Bianchi (Monza e Brianza), I.S.S. Alessandro Volta (Pavia), I.T.A.S. G. Piazzi (Sondrio), L.S.S. G. Ferraris (Varese) , che dovranno rinnovare gli Accordi di rete di scopo adeguandoli alle finalità e attività previste dal presente Progetto, anche in riferimento alla durata della validità dell'accordo, e ai tempi previsti dal cronoprogramma, parte integrante del presente Progetto. Il rinnovo degli Accordi di rete sarà a cura della scuola capofila o di altra istituzione scolastica della rete che venga designata come nuova scuola capofila di rete.
- Sarà possibile in sede di rinnovo degli Accordi di rete coinvolgere nuove istituzioni scolastiche e nuovi Soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo settore legati al mondo della Protezione civile, a titolo non oneroso.
- Gli Accordi di reti rinnovati e inviati all'USR Lombardia saranno la condizione imprescindibile per essere destinatari dei finanziamenti previsti.
- Nelle Province in cui non ci sarà la presentazione di Accordi di rete aggiornati, USR Lombardia e Regione Lombardia potranno valutare l'opportunità di procedere con un Bando per la selezione di nuove candidature.
- I CPPC potranno nel corso del triennio ampliare la rete di scopo coinvolgendo nuove istituzioni scolastiche e Soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo settore.
- In fase di esecuzione degli interventi previsti dai progetti, la Scuola capofila della rete provinciale potrà coinvolgere ulteriori Soggetti pubblici e/o privati, nel rispetto dei principi e delle procedure volte a garantire parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa applicabile in materia (ossia: il D. Lgs. n. 50/2016, con riferimento all'affidamento di beni/servizi; il D. Lgs. n. 165/2001, per quanto riguarda il

conferimento di incarichi individuali; il D. Lgs. n. 117/2017, nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore mediante l'utilizzo degli specifici strumenti ivi previsti).

- Unico interlocutore responsabile nei confronti di USR Lombardia e Regione Lombardia è l'istituzione scolastica capofila, beneficiaria del finanziamento, che ha l'esclusiva competenza nella gestione amministrativo-contabile delle iniziative.
- La scuola responsabile a livello regionale della gestione contabile e amministrativa del Progetto, individuata tramite selezione pubblica, si interfacerà con le scuole capofila delle reti provinciali (CPPC) per tutte le previste operazioni relative ai monitoraggi delle attività, alle rendicontazioni finanziarie e al controllo a campione della documentazione a supporto delle spese sostenute dalle reti.

La Convenzione triennale prevede che i CPPC realizzino le finalità di cui al punto 2 , operando sui seguenti piani:

- a. rafforzare il ruolo di cabine di regia provinciali dei CPPC, coinvolgendo il maggior numero di scuole del territorio e operando in accordo con gli UU.SS.TT., le istituzioni e le organizzazioni di volontariato, al fine di indirizzare e raccogliere i fabbisogni formativi locali;
- b. istituire una cabina di regia provinciale con almeno un rappresentante della scuola primaria, uno della scuola secondaria di 1° e uno della secondaria di 2°, un rappresentante della protezione civile a livello provinciale, un rappresentante dell'UST;
- c. siglare un Patto di corresponsabilità, al fine di facilitare l'interazione tra il mondo della scuola rappresentato dalla scuola capofila e del volontariato con l'ente di Protezione civile di riferimento;
- d. individuare un referente della Protezione civile per ogni CPPC al fine di agevolare l'interazione tra la Scuola e il volontariato;
- e. organizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza nella Settimana nazionale della Protezione civile;
- f. avvicinare i giovani al mondo del volontariato attraverso i concetti di solidarietà e cittadinanza attiva, coinvolgendo le Consulte provinciali degli Studenti;
- g. organizzare, in collaborazione con gli UU.SS.TT., momenti di riflessione ed incontro finalizzati a portare all'interno della scuola di ogni ordine e grado la cultura della

Protezione Civile;

- h. organizzare iniziative per le famiglie, coinvolgendo i Consigli di Istituto;
- i. introdurre, nelle iniziative di orientamento in Uscita, anche i percorsi di nuovi profili professionalizzanti che ruotano intorno alla Protezione civile;
- j. introdurre, all'interno della programmazione delle discipline, percorsi dedicati ai rischi del proprio territorio e alla cultura della Protezione civile, utilizzando le linee guida del progetto "Scuola sicura del 2015" e tutti i documenti disponibili nella piattaforma regionale dedicata ai Centri di promozione della Protezione civile (CPPC);
- k. progettare e realizzare UdA (Unità di Apprendimento) dedicate alla Protezione civile nelle attività curriculari, nel contesto anche della Legge 92/2019 che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole;
- l. proseguire la formazione in materia di Protezione civile per i docenti dei CPPC;
- m. proseguire la formazione degli studenti sulla cultura della Protezione civile, utilizzando anche la FAD del corso base del Volontariato, le modalità di Gamification, la modalità di peer tutoring;
- n. introdurre, ove possibile per le caratteristiche del piano di Studi, un insegnamento dedicato alla protezione civile nel curriculum d'Istituto;
- o. progettare e realizzare PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento) legati al mondo della Protezione Civile;
- p. organizzare, in collaborazione con il sistema della Protezione civile, campi estivi;
- q. inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa il Progetto dei CPPC;
- r. contribuire a tener aggiornato il sito web regionale dei CPPC con il costante invio alla scuola responsabile del sito delle informazioni, dei materiali e delle attività;
- s. raccogliere e predisporre materiali didattici da far confluire nella prima pubblicazione dei CPPC della Lombardia al fine di favorire l'estensione del modello regionale nelle scuole di altre regioni;
- t. partecipare alle attività della campagna Io non rischio con questionari dedicati agli studenti, al corpo docente, ai genitori, intervenendo anche nei focus group che verranno realizzati da Regione Lombardia per la progettazione della comunicazione delle buone pratiche di protezione civile alla cittadinanza.

Per la realizzazione degli obiettivi, di cui sopra, i CPPC potranno collaborare:

- con Enti di Area Vasta e Città Metropolitana di Milano (ex Province) che rappresentano un nodo importante del sistema regionale di protezione civile. Hanno risorse umane e strumentali, competenza in materia di pianificazione, volontariato, e rappresentano una risorsa territoriale utile anche per la formazione;
- con i Comitati di Coordinamento del Volontariato di protezione civile istituiti da Regione Lombardia nel 2015, quali ulteriori strutture presenti in ogni provincia a supporto degli Enti di Area vasta per il coordinamento e la gestione delle Organizzazioni di volontariato;
- con le Organizzazioni di volontariato e gli oltre 25.000 volontari di protezione civile che costituiscono la risorsa fondamentale del sistema regionale di protezione civile della Lombardia. Il Volontariato di protezione civile dispone di mezzi, materiali e sedi che rappresentano importanti presidi sul territorio, luoghi anche della conoscenza e della condivisione aperti alla cittadinanza e al mondo della Scuola;
- con il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con gli altri enti e strutture del Servizio nazionale di Protezione civile.

4 - Commissione di coordinamento

La Commissione di coordinamento è l'organo che fornisce il supporto tecnico - amministrativo ai Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC), ed è composta dai rappresentanti di Regione Lombardia e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

La Commissione di coordinamento:

- predispone l'Avviso pubblico per la selezione della scuola responsabile della gestione contabile-amministrativa del progetto regionale, emanato a cura dell'USR Lombardia;
- predispone l'Avviso pubblico per la selezione della scuola che gestirà la piattaforma dedicata ai CPPC, emanato a cura dell'USR Lombardia. La scuola individuata opererà su indicazioni della Commissione di coordinamento;
- predispone le modalità di comunicazione per e dai Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC);
- verifica lo stato di avanzamento dei progetti e il complessivo andamento della Convenzione attraverso i rapporti forniti dai Centri di Promozione della

Protezione Civile, raccolti dalla scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del progetto regionale;

- predispone gli elementi istruttori e le relazioni che consentono la valutazione della ricaduta, in termini di efficacia ed efficienza, delle azioni sviluppate.

Cronoprogramma: modalità e termini di attuazione del progetto.

Azioni	Periodo di svolgimento	Quota del finanziamento prevista
Sottoscrizione della Convenzione	Febbraio 2022	140.400,00 € per i CPPC
Avviso pubblico per l'individuazione della scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale (a cura di USRLo). Avviso pubblico per la definizione della istituzione scolastica responsabile della gestione della piattaforma dedicata ai CPPC (a cura di USRLo).	Marzo 2022	
Trasmissione all'USR Lombardia degli accordi di rete rinnovati con validità coincidente con quella della Convenzione in essere. Nel rinnovare gli accordi di rete ci sarà la possibilità di aggiornare i componenti della rete ed eventualmente le scuole capofila. I soggetti giuridici pubblici e gli Enti del Terzo Settore che entreranno a far parte della rete lo potranno fare a titolo non oneroso. La responsabile della gestione contabile e amministrativa dei finanziamenti sarà solo la scuola capofila della rete, l'unica ad interfacciarsi con la scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale e Regione Lombardia.	Aprile 2022	
Ricostituzione del tavolo tecnico interistituzionale, composto da rappresentanti di USRLo e di Regione	Maggio 2022	
		6.000,00 € per la scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale 3.600,00 € realizzazione e gestione piattaforma

Azioni	Periodo di svolgimento	Quota del finanziamento prevista
<p>Lombardia, un rappresentante per ciascun CPPC. e un rappresentante degli UU.SS.TT.</p> <p>Il decreto di costituzione sarà a cura dell'USR Lombardia.</p>		
<p>Monitoraggi e rendicontazioni finanziarie a cura della scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale.</p>	<p>Prima tranche – dopo invio Accordi di rete Seconda Tranche -luglio 2023 Terza Tranche - dicembre 2023 Quarta tranche - luglio 2024 Quinta tranche -dicembre 2024</p>	
<p>Attuazione delle seguenti linee d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. rafforzare il ruolo di cabine di regia provinciali dei CPPC, coinvolgendo il maggior numero di scuole del territorio e operando in accordo con gli UU.SS.TT., le istituzioni e le organizzazioni di volontariato, al fine di indirizzare e raccogliere i fabbisogni formativi locali; b. istituire una cabina di regia provinciale con almeno un rappresentante della scuola primaria, uno della scuola secondaria di 1° e uno della secondaria di 2°, un rappresentante della protezione civile a livello provinciale, un rappresentante dell'UST; c. siglare un PATTO DI CORRESPONSABILITA', al fine di facilitare l'interazione tra il mondo della scuola e del volontariato si pensa di siglare un patto tra la scuola capofila e la Protezione civile dell'ente di riferimento con l'istituzione di un referente di PC; d. individuare un referente della protezione civile per ogni CPPC al fine di agevolare l'interazione tra la Scuola e il volontariato; e. organizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza nella Settimana nazionale della Protezione civile; 	<p>Maggio 2022 - Novembre 2024</p>	

Azioni	Periodo di svolgimento	Quota del finanziamento prevista
<ul style="list-style-type: none"> f. avvicinare i giovani al mondo del volontariato attraverso i concetti di solidarietà e cittadinanza attiva, coinvolgendo le Consulte Provinciali degli studenti; g. organizzare in collaborazione con gli UU.SS.TT. momenti di riflessione ed incontro finalizzati a portare all'interno della scuola di ogni ordine e grado la cultura della Protezione Civile; h. organizzare iniziative per le famiglie, coinvolgendo i Consigli di Istituto; i. introdurre nelle iniziative di orientamento in Uscita anche i percorsi di nuovi profili professionalizzanti che ruotano intorno alla Protezione civile; j. introdurre all'interno della programmazione delle discipline moduli dedicati ai rischi del proprio territorio e alla cultura della Protezione civile, utilizzando le linee guida del progetto "Scuola sicura del 2015" e tutti i documenti disponibili nella piattaforma regionale dedicata ai Centri di promozione della Protezione civile (CPPC); k. progettare e realizzare UdA (Unità di Apprendimento) dedicate alla Protezione civile nelle attività curriculari, nel contesto anche della Legge 92/2019 che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole; l. proseguire la formazione in materia di Protezione civile per i docenti dei CPPC; m. proseguire la formazione degli studenti sulla cultura della Protezione civile, utilizzando anche la FAD del corso base del Volontariato, le modalità di Gamification, la modalità di peer tutoring; n. introdurre, ove possibile per le caratteristiche del piano di Studi, un insegnamento dedicato alla protezione civile nel curriculum d'Istituto; o. progettare e realizzare PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento) legati al mondo della Protezione Civile; 		

Azioni	Periodo di svolgimento	Quota del finanziamento prevista
<p>p. organizzare, in collaborazione con il sistema della Protezione civile, campi estivi;</p> <p>q. inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa il Progetto dei CPPC;</p> <p>r. contribuire a tener aggiornato il sito web regionale dei CPPC con il costante invio alla scuola responsabile del sito delle informazioni, dei materiali e delle attività;</p> <p>s. raccogliere e predisporre materiali didattici da far confluire nella prima pubblicazione dei CPPC della Lombardia al fine di favorire l'estensione del modello regionale nelle scuole di altre regioni;</p> <p>t. partecipare alle attività della campagna lo non rischio con questionari dedicati agli studenti, al corpo docente, ai genitori, intervenendo anche nei focus group che verranno realizzati da Regione Lombardia per la progettazione della comunicazione delle buone pratiche di protezione civile alla cittadinanza.</p>		